

## COMUNICATO STAMPA



<b>genere</b>	Mostra collettiva di Arte Contemporanea
<b>titolo Mostra</b>	<b>VADOVERSODOVEVENGO</b> itinerario di un viaggio senza fine
<b>Artisti</b>	<b>JAVIER</b> IKUKO <b>KOMAGATA</b> SERGIO <b>MILLOZZI</b> DAVID <b>OVIDI</b> ANDREA <b>QUERCIOLI</b> RUBEN <b>MARTINEZ</b>
<b>a cura</b>	Francesco <b>Ruggiero</b>
<b>testi</b>	Marcello <b>Mantegazza</b>   Flavio Patrizio Romano <b>D'Agate</b>
<b>grafica</b>	Margot <b>Ruggiero</b>   Giada <b>Stacchiotti</b>
<b>sede</b>	Sale Espositive <b>accademie</b> Via Orti d'Alibert 30 Roma
<b>periodo</b>	15 Maggio   6 Giugno 2021
<b>ingresso</b>	tutti i giorni ore 16.00   19.00 festivi esclusi
<b>inaugurazione</b>	Sabato 15 Maggio 2021 ore 18.30

Da Sabato 15 Maggio 2021 dalle ore 18.30 le Sale Espositive di **accademie** a Roma, faranno da cornice alla Mostra degli Artisti **Javier**, Ikuko **Komagata**, Sergio **Millozzi**, David **Ovidi**, Andrea **Quercioli** e Ruben **Martinez**, titolata **VADOVERSODOVEVENGO** itinerario di un viaggio senza fine.

La Mostra presenta quindici Opere di recente esecuzione di Artisti Contemporanei, ex Allievi dell'Accademia di Belle Arti di Roma.

Curata da Francesco Ruggiero e patrocinata dalla Regione Lazio il percorso della Mostra, partendo dalla stessa impostazione grafica realizzata per la comunicazione in stile Successione di Fibonacci, ... può sembrare audace, soprattutto quando per farlo non prepariamo bagagli, non scegliamo una meta, ma consideriamo unicamente il mezzo col quale intraprenderlo. La nostra Anima.

Picasso diceva che a dodici anni dipingeva come Raffaello, però che ci ha messo tutta una vita per imparare a dipingere come un bambino. E cosa c'è di più puro dell'Anima di un bambino.

Gli Artisti dimorano in luoghi magici, attraversano naturalmente la porta tra sogno e realtà, assaporano i colori, osservano i suoni, percepiscono i segni e le forme, rendono visibile l'invisibile

*Allora è possibile avventurarsi in territori che probabilmente conosciamo poco, e il rischio sta lì, non avere le capacità per affrontare il viaggio e tirarsi subito indietro leccandosi le ferite, con qualche cicatrice, ma tutto sommato integri.*

*Oppure continuare ad inoltrarsi e sentirsi, dopo poco, irrimediabilmente perduti.*

*Eppure si sa: la via misteriosa va verso l'interno, conoscere il mondo equivale a conoscere sé stessi, e la comprensione del mondo non può che avvenire attraverso la conoscenza di ciò che siamo.*

*Conosci te stesso, era l'esortazione, oggi abusata, sul Tempio di Apollo a Delfi, che vuol dire anche conoscere i propri limiti.*

*La Pittura può essere un tramite per un viaggio del genere, un viaggio interiore, sia per chi la osserva ma anche e soprattutto per chi ne fa uso, virtuoso o improprio che sia.*

*Itinerario di un viaggio senza fine, una narrazione verso l'origine, in cui scoprire che non è mai esistita una prima volta, l'origine appunto, e che mai vi sarà un'ultima volta, il termine della Storia.*

*L'eterno ritorno dell'uguale del vecchio pastore di montagna, Nietzsche ... ciò che vuoi devi volerlo in modo tale da volerne anche l'eterno ritorno. VadoVersoDoveVengo.*

Colto il testo critico di Marcello **Mantegazza**, ugualmente quello di Flavio Patrizio Romano **D'Agate** ... *Quanto in quei tratti dell'Artista c'è della sua vita, delle sue lotte, conquiste, dei suoi sacrifici. A partire dal metodico studio severo che ogni Accademia artistica esige ai suoi studenti, perché il suo prestigio si rinnovi negli Artisti formati in essa.*

*Segni grafici che sembrano casuali, ma di un caso che non lascia nulla al caso.*

*Anzi, invita a penetrare dentro il vento di tempesta con cui respingono chi vuole osservarli, per scoprire al centro di essa, proprio dove la bufera rumoreggia sempre di più e non si vede più nulla, un occhio del ciclone che è la parte più preziosa di ogni Artista, carica d'infinita potenzialità, come una sfera ipercubica sconosciuta all'Artista stesso, ma a cui sempre cerca di arrivare risalendo il sentiero di conoscenza guidato dalla luce dell'Intuizione.*

*Perché l'Arte è come un racconto, itinerario di un viaggio senza fine? Un racconto è fatto di parole. Le parole non sono solo insieme di vocali, consonanti, spazi, punteggiature ...*

Le parole sono pietre.

Questa Mostra, come i prossimi appuntamenti espositivi in programma, nasce nell'ottica di un percorso che vuole partecipare e seguire le Istituzioni Accademiche e i Conservatori, storicamente e per tradizione centri di divulgazione culturale, verso una piena espressione e valorizzazione delle potenzialità artistiche in esse presenti, con l'obiettivo di contribuire a un profondo riconoscimento della ricerca connessa ai fermenti artistici contemporanei contenuti e che si sviluppano all'interno delle Accademie di Belle Arti e i Conservatori italiani e stranieri, nell'ambito delle grandi manifestazioni dedicate all'Arte Contemporanea.

La Mostra si inaugura Sabato 15 Maggio alle ore 18.30 con Arie d'Opera eseguite dalla Cantante Lirica Salvina **Maesano**.

La Mostra rimarrà aperta fino al 6 Giugno 2021 e l'ingresso dovrà essere *prenotato on line o telefonicamente almeno un giorno prima nel rispetto delle condizioni di sicurezza indicate dalle vigenti Norme anti-Covid*

VISITE SU PRENOTAZIONE  
INFO  
eventi@federazioneartisti.it  
www.federazioneartisti.it